



CITTA' DI RAGUSA
SETTORE IX SERVIZI TECNOLOGICI
E VIABILITA'

Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. IX

il 07-12-2007

Il 07-12-2007 del servizio
Direttore Amministrativo
Michele Scarpulla

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

| | |
|--|---|
| Annotata al Registro Generale in data <u>08 DIC. 2007</u> | OGGETTO: approvazione progetto "Completamento della sistemazione esterna e dei prospetti della scuola materna di via Monte Cervino in c.da Palazzello" Importo € 1.180.000,00 |
| N° <u>2793</u> | CONTRAZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI. |
| N° <u>377</u> Settore IX | |
| DATA <u>05/12/07</u> | |

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL 2007

CAP. 2510.2

IMP.

FUNZ. 4

SERV. 5

INTER. 1

IL RAGIONIERE

Philip

L'anno duemilasette, il giorno 5 del mese di Dicembre nell'ufficio del Settore IX, il

dirigente ing. Michele Scarpulla ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

VISTA l'articolo 107 e l'articolo 109, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);

VISTO l'aggiornamento anno 2007 del Programma Triennale OO.PP. 2007/2009 del comune di Ragusa, approvato con delibera consiliare n° 9 del 27/03/2007, in cui è stato inserito il progetto dei lavori di **"COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE ESTERNA E DEI PROSPETTI DELLA SCUOLA MATERNA DI C.DA PALAZZELLO"**, dell'importo di € 1.180.000,00 da finanziare con apposito mutuo;

VISTA la determina dirigenziale n. 2792 del 06-12-2007 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori suddetti;

CONSIDERATO che non ci sono i tempi tecnici per acquisire il parere del CONI, necessario per ottenere l'adesione di massina per la concessione del Mutuo da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo;

RITENUTO di richiedere il Mutuo alla Cassa DD.PP., che non richiede il parere del CONI, al fine di non perdere la possibilità di ottenere l'adesione di massima entro il corrente anno;

ATTESA la ricorrenza delle condizioni di cui agli art. 2203 e 204, comma 1 del T.U.E.L. e successive modificazioni;

RITENUTO che:

- il fine che s'intende perseguire con il contratto di prestito è quello di procurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'opera su indicata;
- il contratto con CDP S.p.A. ha per oggetto l'assunzione di un prestito - ai sensi degli articoli 11, 12 e 13 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 ottobre 2004 - per l'importo di € 1.180.000,00
- tale contratto deve essere stipulato in forma scritta;
- la decorrenza dell'ammortamento può essere fissata al primo gennaio del ^{secondo} primo (1) anno solare successivo a quello della data di perfezionamento;
- intende fissare la durata del prestito in anni 20 con applicazione del tasso fisso;
- il contraente CDP S.p.A è stato individuato in base alle disposizioni che regolano l'accesso ai servizi di interesse economico generale della CDP S.PA;

DETERMINA

1. Di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la CDP S.p.A al fine di procurare le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dei lavori di **"COMPLETAMENTO DELLA SISTEMAZIONE ESTERNA E DEI PROSPETTI DELLA SCUOLA MATERNA DI C.DA PALAZZELLO"** dell'importo di € 1.180.000,00 ;

- secondo (1)*
2. Di fissare la durata del prestito in anni 20 decorrenti dal (primo) anno solare successivo a quello della data di perfezionamento, con l'applicazione del tasso fisso;
 3. Di aderire allo schema di "Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di Ente Locale" ed alle condizioni generali economiche e finanziarie di cui alla Circolare della CDP S.p.A. n. 1255 del 27 gennaio 2005, pubblicata sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale - Parte seconda - n. 29 del 5 febbraio 2005;
 4. Che il tasso d'interesse applicato al contratto di prestito è quello fissato dal Direttore generale della CDP S.p.A., valido nella settimana in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP S.P.A.;
 5. Di garantire le **n. 40 rate semestrali** di ammortamento del prestito con delega sul Tesoriere a valere sulle entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio;
 6. Di individuare, secondo le norme statutarie dell'ente nella figura del Dirigente Dott. Ing. Michele Scarpulla il rappresentante del comune di Ragusa abilitato alla firma del contratto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Michele Scarpulla



(1) leggesi "SECONDA"



Da trasmettersi d'ufficio, all'Ufficio Ragioneria

Ragusa li _____

Visto:
Il Dirigente del I Settore Il Segretario Generale
Ragusa, li 06-12-2007
Per presa visione:
Il Direttore Generale Il Sindaco
Ragusa, li _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Michele Scarpulla



SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Si attesta la regolarità contabile di cui all' art. 53, co.1 dalla legge 142/90.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si attesta, la copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ragusa li 6-12-2007

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesata determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, rispettivamente, al Sindaco e al Segretario Generale.

Ragusa li 17 DIC. 2007

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO NOTIFICATORE~~
~~(Tagliarini Sergio)~~

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè

dal _____ al _____

Ragusa li _____

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè

dal 17 DIC. 2007 al 23 DIC. 2007

Ragusa li 24 DIC. 2007

IL MESSO COMUNALE

Per Copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

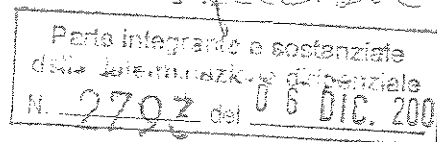
Ragusa li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di ente locale
codice contratto 01/01.01/001.01

Spettabile
Cassa depositi e prestiti società per azioni
Via Goito n. 4
00185 Roma
Italia

Posizione N. _____



li, _____ / ____ / ____¹

Egregi Signori,

con la presente Vi proponiamo la stipulazione di un contratto di prestito (il "Contratto di Prestito") finalizzato al finanziamento dell'investimento, come *infra* descritto, nei termini e alle condizioni di seguito indicati.

La presente proposta è valida dalla Data di Proposta alle ore 11.59 della Data di Quotazione immediatamente successiva.

* *Salvo* *

CONTRATTO DI PRESTITO

TRA

- _____ (di seguito l'"Ente") rappresentato dal:
- ☐ Dirigente dell'Ufficio/Servizio in base ai poteri attribuiti dalla legge;
- ☐ Responsabile dell'Ufficio/Servizio in base ai poteri attribuiti con provvedimento motivato ai sensi dell'Articolo 109, comma 2 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- ☐ _____ (altro soggetto abilitato per legge)

E

Cassa depositi e prestiti società per azioni, con sede in Roma, Via Goito, n. 4, capitale sociale € 3.500.000.000,00 (euro tremiliardicinquecentomilioni/00), interamente versato, iscritta presso la CCIAA di Roma al REA 1053767 - C.F. ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma n. 80199230584, partita IVA n. 07756511007, rappresentata come specificato in calce al Contratto di Prestito (di seguito "CDP")

PREMESSO CHE

- a) l'Ente con provvedimento n. _____, assunto in data ____ / ____ / ____² esecutivo a tutti gli effetti di legge, ha deciso il ricorso alla CDP per la contrazione di un Prestito di € _____ (euro _____ / _____) destinato al finanziamento della Spesa occorrente per³

_____ (l'"Investimento"), da garantirsi con delegazione di pagamento ai sensi e per gli effetti di cui all'Articolo 206 del Testo Unico;

¹ Inserire data (gg/mm/aaaa).

² Inserire data (gg/mm/aaaa).

³ Indicare l'esatta tipologia dell'Investimento, e per le opere, fornire descrizione dell'intervento e estremi dell'approvazione del progetto esecutivo/definitivo

Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di ente locale

codice contratto 01/01.01/001.01

- b) l'Ente dichiara che l'Investimento rientra nella tipologia di Investimenti finanziabili ai sensi dell'Articolo 3 commi 16, 17, 18, 19, 21, 21 bis, 21 ter della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003;
- c) l'Ente ha approvato il rendiconto dell'esercizio relativo al penultimo anno precedente l'esercizio in corso;
- d) ☐ l'Ente ha deliberato il bilancio annuale relativo all'esercizio nel quale è stato previsto il ricorso alla fonte di finanziamento di cui al Contratto di Prestito, nonché il bilancio pluriennale contenente la previsione della copertura dei connessi oneri;
☐ l'Ente in data ____/____/____⁴ ha deliberato apposita variazione al bilancio annuale relativo all'esercizio in corso, nonché contestuale modifica del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica, prevedendo il ricorso alla fonte di finanziamento di cui al Contratto di Prestito;
- e) l'Ente dichiara che non si è verificato l'evento individuato dall'Articolo 193, comma 4, del Testo Unico;
- f) l'Ente dichiara di aver presentato, nel corso della fase istruttoria per la concessione del Prestito, i documenti previsti per l'accesso al credito resi noti con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, e successive modificazioni ed integrazioni, confermandone la validità e vigenza alla Data di Proposta;
- g) l'Ente, unitamente alla presente proposta invia alla CDP la Delegazione di Pagamento a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il Contratto di Prestito notificata al Tesoriere e munita della relata di notifica;
- h) l'Ente, mediante sottoscrizione del Contratto di Prestito, dichiara di conoscere, accettare ed approvare integralmente le condizioni generali di contratto regolanti i prestiti concessi dalla CDP agli Enti Locali, rese note dalla CDP con Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, e successive modificazioni ed integrazioni, ed allegate alla presente alla Data di Accettazione;
- i) l'Ente dichiara che la presente proposta è integralmente conforme al, ed è stata compilata utilizzando il, modello contrattuale predisposto e reso disponibile dalla CDP.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Ente propone di regolare come segue i propri rapporti con la CDP.

Articolo 1 Premesse e definizioni

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del Contratto di Prestito.
2. I termini in lettera maiuscola, non altrimenti definiti nel Contratto di Prestito, hanno lo stesso significato attribuito ad essi nelle Condizioni Generali.

Articolo 2 Oggetto, scopo e durata

1. La CDP concede all'Ente, che accetta, il Prestito per l'importo di € _____,
(euro _____/____)
(la "Somma Prestata").
2. L'Ente si impegna a destinare in via esclusiva la Somma Prestata al finanziamento della Spesa occorrente per la realizzazione dell'Investimento.
3. Il Prestito ha durata fino al ____/____/____⁵ (la "Data di Scadenza").
4. La decorrenza dell'ammortamento è fissata al
☐ 1 luglio immediatamente successivo la Data di Accettazione
☐ 1 gennaio del primo anno solare immediatamente successivo a quello della Data di Accettazione
☐ 1 luglio del primo anno solare immediatamente successivo a quello della Data di Accettazione
☐ 1 gennaio del secondo anno solare immediatamente successivo a quello della Data di Accettazione
(la "Data di Inizio Ammortamento").

⁴ Inserire data (gg/mm/aaaa).

⁵ Inserire data (gg/mm/aaaa).

Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di ente locale
codice contratto 01/01.01/001.01

Articolo 3
Interessi

1. A decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento, sulla Somma Prestata maturano interessi in misura del _____⁶ % nominale annuo (il "**Tasso di Interesse**").
2. L'ammortamento del Prestito è suddiviso in periodi di interessi, ciascuno della durata di 6 (sei) mesi (il "**Periodo di Interessi**"). Ogni Periodo di Interessi decorre da ciascuna Data di Pagamento (esclusa), fatta eccezione per il primo che decorre dalla Data di Inizio Ammortamento (inclusa), e scade alla Data di Pagamento immediatamente successiva (inclusa).
3. Gli interessi calcolati al Tasso di Interesse e con riferimento alla Somma Prestata al netto del capitale ammortizzato sono corrisposti dall'Ente, per ciascun Periodo di Interessi, alla Data di Pagamento in cui scade il relativo Periodo di Interessi. Il Tasso di Interesse dovrà essere applicato secondo il criterio di calcolo giorni 360/360.
4. A decorrere dalla Data di Inizio Ammortamento (inclusa), sulle somme rimaste da erogare, viene riconosciuto all'Ente, salvo che la legge non disponga diversamente, una somma, corrisposta con cadenza semestrale, calcolata sulla base dell'importo non erogato e di un tasso pari al Parametro Euribor (il "**Parametro Euribor**") secondo il criterio giorni effettivi/360.
5. Qualora il Tasso di Interesse, come determinato ai sensi del presente articolo e dei successivi articoli 4 e 5, configuri una violazione di quanto disposto dalla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni, il Tasso di Interesse applicabile sarà pari al tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla legge.

Articolo 4
Interessi di Pre-ammortamento

1. Sulla somma erogata anteriormente alla Data di Inizio Ammortamento, sono dovuti gli interessi, calcolati secondo il criterio giorni 360/360, in misura pari al Tasso di Interesse dalla data di erogazione (esclusa) al giorno (incluso) immediatamente precedente la Data di Inizio Ammortamento (gli "**Interessi di Pre-ammortamento**").
2. Il Pre-ammortamento del Prestito è suddiviso in periodi di interessi, ciascuno della durata di 6 (sei) mesi (il "**Periodo di Interessi di Pre-ammortamento**"). Per ciascuna erogazione, ogni Periodo di Interessi di Pre-ammortamento coincide con il primo o il secondo semestre di ogni anno solare, fatta eccezione per il primo Periodo di Interessi di Pre-ammortamento che decorre dalla data di erogazione (esclusa) e scade l'ultimo giorno (incluso) del semestre in cui avviene l'erogazione.
3. Gli Interessi di Pre-ammortamento sono corrisposti alla Data di Pagamento Interessi di Pre-ammortamento.
4. La CDP comunica l'esatto importo della somma da pagare almeno 10 (dieci) giorni prima della Data di Pagamento Interessi di Pre-ammortamento. La mancata comunicazione dell'esatto importo della somma da pagare, non esime l'Ente dall'obbligo di pagamento alla scadenza prevista dal presente Contratto.

Articolo 5
Interessi di mora

1. Nel caso di ritardo da parte dell'Ente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al Prestito per capitale od interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, saranno dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati ad un tasso pari al Parametro Euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di tre punti percentuali (gli "**Interessi di Mora**").

⁶ Inserire tasso di interesse.

Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di ente locale
codice contratto 01/01.01/001.01

2. Gli Interessi di Mora saranno calcolati sull'importo non pagato secondo il criterio di calcolo giorni effettivi/360.
3. Gli Interessi di Mora decorreranno di pieno diritto fino alla data di effettivo pagamento, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma soltanto per l'avvenuta scadenza del termine e senza pregiudizio della facoltà di considerare risolto il Contratto di Prestito per inadempimento dell'Ente, come previsto dall'Articolo 9 delle Condizioni Generali, e di ottenere il rimborso totale delle residue somme dovute per capitale, interessi ed eventuali accessori.

Articolo 6
Pagamenti

1. Tutti i pagamenti in adempimento dell'obbligo di rimborso ai sensi del Contratto di Prestito, dovranno essere effettuati in euro, mediante addebito automatico effettuato dal Tesoriere nel conto corrente bancario intestato all'Ente precedentemente comunicato alla CDP. L'Ente si impegna a comunicare per iscritto alla CDP, senza indugio, e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della Data di Pagamento, l'eventuale variazione del codice IBAN riferito al conto corrente.
2. A tal fine l'Ente ha impartito al Tesoriere apposita disposizione irrevocabile di addebito nel conto corrente di cui sopra, di tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dalla CDP al Tesoriere e contrassegnati con le coordinate della CDP indicate nel Modulo R.I.D. di autorizzazione permanente di addebito in conto, redatto secondo il modello predisposto dalla CDP ed allegato alla Circolare n. 1255 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, e successive modificazioni ed integrazioni.
3. L'Ente, sino alla totale estinzione del Prestito, è tenuto a:
 - (i) mantenere acceso il conto corrente su cui sono domiciliati l'addebito delle rate di rimborso del Prestito e l'accredito delle entrate afferenti ai primi due (solo per le Comunità Montane) ovvero tre titoli del bilancio annuale;
 - (ii) non modificare alcuna delle suddette istruzioni, senza il previo consenso scritto della CDP.

Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 7, comma 2 delle Condizioni Generali, in nessun caso possono essere effettuati pagamenti parziali. Resta ferma, in ogni caso, la possibilità per la CDP di richiedere il pagamento di quanto dovuto dall'Ente ai sensi del Contratto di Prestito nei modi che riterrà più opportuni. Nel caso in cui detti pagamenti avvengano mediante bonifico bancario a favore della CDP, detto bonifico bancario non potrà essere parziale e con valuta antergata rispetto alla data in cui l'operazione viene regolata sul sistema di Rete Nazionale Interbancaria (c.d. data del regolamento del bonifico).

Articolo 7
Comunicazioni

1. Qualsiasi comunicazione relativa al Contratto di Prestito dovrà essere inviata a mezzo telefax o lettera raccomandata a/r all'indirizzo e al numero di fax sotto indicati (salvo che una parte abbia comunicato per iscritto all'altra, con quindici giorni di preavviso, un diverso indirizzo e/o un diverso numero di fax) e si riterrà efficacemente e validamente eseguita al momento del ricevimento, se inviata tramite lettera raccomandata a/r, o al momento in cui verrà ottenuto il rapporto di trasmissione, se inviata via telefax:

CDP:

Cassa depositi e prestiti società per azioni

Via Goito, 4

00185 Roma

Fax: da +390642212175 a +390642212194

Att.: Back Office Direzione Finanziamenti Pubblici

Contratto di prestito di scopo ordinario a tasso fisso a carico di ente locale
codice contratto 01/01.01/001.01

Ente:

Fax: _____

Att.: _____

2. Gli indirizzi sopra menzionati costituiscono a tutti gli effetti il domicilio della CDP e dell'Ente in relazione al Contratto di Prestito.
3. La CDP e l'Ente si impegnano a scambiarsi gli originali del Contratto di Prestito entro 30 (trenta) giorni dalla Data di Accettazione.

Articolo 8
Foro competente

1. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, conclusione o risoluzione del Contratto di Prestito o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

* * *

Qualora siate d'accordo sul contenuto di quanto precede, Vi preghiamo di volerci restituire la presente da Voi debitamente sottoscritta in segno di integrale ed incondizionata accettazione.

Distinti saluti,

[FIRMA E TIMBRO ENTE LOCALE]

[INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

PER ACCETTAZIONE

L'Ente dichiara di approvare specificamente, ai sensi dell'Articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti clausole contenute

- a) nel Contratto di Prestito:
 - Articolo 6 (Pagamenti)
 - Articolo 8 (Foro competente)
- b) nelle Condizioni Generali:
 - Articolo 3 (Erogazioni e condizioni sospensive)
 - Articolo 4 (Garanzia)
 - Articolo 6 (Rimborso anticipato volontario del Prestito)
 - Articolo 7 (Compensazione)
 - Articolo 9 (Risoluzione)
 - Articolo 10 (Cessione del contratto e dei crediti da esso nascenti)

[FIRMA E TIMBRO ENTE LOCALE]

[INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]

[FIRMA CDP] [INDICAZIONE DEL NOME E DELLA QUALIFICA DEL FIRMATARIO]